

**AIUTI "DE MINIMIS" NEL SETTORE DELLA PESCA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA
(art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ e residente a _____ (____)
in Via _____ n. _____ c.f. _____
nella qualità di legale rappresentante dell'impresa di pesca _____
Partita IVA _____
con sede a _____ (____) in Via _____ n. _____
armatore dell'unità di pesca matricola n. _____ denominata _____
avendo presentato istanza per l'ottenimento dei benefici previsti dall'art. 1 della l.r.33/98 per
l'anno _____, considerato che tale contributo rientra negli aiuti soggetti alla regola del "*de
minimis*" nel settore della pesca di cui al regolamento UE n.717/2014 della Commissione del
27/06/2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 190 del 28/06/2014;

PRESO ATTO

che la Commissione europea con il proprio regolamento UE n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, ha stabilito:

- che per «imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura» si intendono le imprese operanti nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- che l'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica nel settore della pesca e dell'acquacoltura non può superare € 30.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;
- l'importo cumulativo degli aiuti «*de minimis*» concessi da uno Stato membro alle imprese che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'allegato al regolamento UE n.717/2014;
- gli aiuti «*de minimis*» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto giuridico di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «*de minimis*» all'impresa.
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 30.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma o dall'obiettivo perseguito, qualificati come aiuti "*de minimis*";
- che la regola "*de minimis*" non si applica:
 - a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati o commercializzati;
 - b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
 - d) aiuti per l'acquisto di pescherecci;
 - e) aiuti per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari dei pescherecci;
 - f) aiuti a favore di operazioni dirette ad aumentare la capacità di pesca di un peschereccio o a favore di attrezzature atte ad aumentarne la capacità di ricerca del pesce;
 - G) aiuti per la costruzione di nuovi pescherecci o per l'importazione di pescherecci;
 - h) aiuti a favore dell'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, tranne quando siano espressamente previsti dal regolamento (UE) n. 508/2014;
 - i) aiuti alle attività di pesca sperimentale;
 - j) aiuti al trasferimento di proprietà di un'impresa;
 - k) aiuti al ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di

- conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.
- che in caso di superamento della soglia di € 30.000,00 l'aiuto giudicato incompatibile dalla Commissione europea dovrà essere restituito maggiorata degli interessi;
 - che, qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000:

di non aver percepito nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, contributi pubblici in regime "de minimis".

di aver percepito nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi precedenti, i contributi pubblici in regime "de minimis" come specificato nella tabella seguente:

Esercizio finanziario	Organismo concedente	Base giuridica	Estremi del provvedimento di concessione del contributo	Importo del contributo
			Totale	

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

(firma)
(allegare fotocopia del documento d'identità)